



**Politecnico
di Bari**

DICATECH - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO,
EDILE E DI CHIMICA

DDD n. 204/2025

OGGETTO: Indizione della procedura valutativa finalizzata alla chiamata di n. 2 posti di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - s.s.d. CEAR-06/A "Scienza delle costruzioni" – codice **PO.DICATEch.24c6.25.01.**

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 29/07/2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010, successivamente modificato dal D. M. 12/06/2012, n. 159 e dal D. M. 30/10/2015, n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015) in riferimento alla rideterminazione dei macrosettori e settori concorsuali;

VISTO il D. M. 2/05/2024, n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e s.m.i.;

VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "*Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";

VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione, con modificazioni, del D. L. 31 gennaio 2005, n. 7 recante "*Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi alle imposte di bollo e tasse di concessione*";

VISTA la Legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed in particolare l'art. 2, comma 1;

VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*", in vigore dal 2/09/2006;



- VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito, con modifiche, con la Legge 4 luglio 2008, n. 121;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D. L. 25 giugno 2008, n. 112 recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria”*;
- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D. L. 10 novembre 2008, n. 180 recante *“Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO il D. M. 2/05/2011, n. 236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all’art. 18, comma 1, lett. b) della Legge n. 240/2010;
- VISTO il D. M. 29/07/2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010, modificato dal D. M. 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il D. M. 4/08/2011, n. 344 *“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”*;
- VISTO il D.Lgs. 29/03/2012, n. 49 recante la *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione e modifica del D. L. 9 febbraio 2012, n. 5 recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*;
- VISTO il Decreto Legge 24/06/2014, n. 90 convertito con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114 e, in particolare, l’art. 14, co. 3-bis, lett. a), che modifica l’art. 15, co. 2, della citata Legge n. 240/2010 prevedendo l’afferenza ai settori concorsuali, a regime, di almeno venti professori di prima fascia;
- VISTO il D. M. 30/10/2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 271 del 20/11/2015, con il quale sono stati ulteriormente rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010, precedentemente rideterminati con i DD.MM. 29/07/2011, n. 336 e 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il D.L. n. 76 del 16/07/2020 *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* (pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16/07/2020 ed entrato in vigore il 17/07/2020), ed in particolare l’art. 19, comma 1, lett. D); VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234; VISTO l’art. 14 del Decreto Legge n. 36 del 30/04/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29/06/2022;
- VISTO il *“Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari”*, emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTO il *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con il D.R. n. 741 del 07/07/2022;
- VISTO il *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e di seconda fascia”*, emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- CONSIDERATO che il Titolo IV, art. 12 del *“Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e seconda fascia”*, D.R. n. 741/2022, disciplina le modalità di svolgimento della procedura di chiamata, a seguito di procedura valutativa, dei professori di seconda fascia e



- dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio presso il Politecnico di Bari che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010, nel ruolo di professore di prima e seconda fascia;
- ATTESO che in data 30 settembre 2025 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole, tra l'altro: "3) all'impiego di 1,20 p.o. per le seguenti n. 4 procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 24 c.6 della L. 240/2010: n. 1 posizione nel SSD MATH-05/A (ex MAT/08), presso il Dipartimento DEI; n. 1 posizione nel SSD CEAR-11/B (ex ICAR/19), presso il Dipartimento ArCoD; n. 2 posizioni nel SSD CEAR-06/A (ex ICAR/08), presso il Dipartimento DICATECH";
- ATTESO che in data 30 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro: "4) di impiegare 1,20 p.o. per le seguenti n. 4 procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 24 c.6 della L. 240/2010: n. 1 posizione nel SSD MATH-05/A (ex MAT/08), presso il Dipartimento DEI; n. 1 posizione nel SSD CEAR-11/B (ex ICAR/19), presso il Dipartimento ArCoD; n. 2 posizioni nel SSD CEAR-06/A (ex ICAR/08), presso il Dipartimento DICATECH";
- VISTO il verbale n. 12/2025 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 28/11/2025, che ha deliberato l'attivazione della procedura ed ha approvato gli elementi di dettaglio necessari per la redazione del bando per la procedura valutativa finalizzata alla chiamata di n. 2 posti di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. CEAR-06/A "Scienza delle costruzioni";
- ATTESO che per il suddetto posto la copertura finanziaria è assicurata delle risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 30 settembre 2025;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 2 (due) posti di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel gruppo scientifico disciplinare e settore scientifico-disciplinare di seguito specificati:

Posti	2 Professore di I fascia
Vacancy	2 Full Professor
Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
Department	Department of Civil, Environmental, Land, Building Engineering and Chemistry
Sede di servizio	Bari e Taranto
Place of employment	Bari and Taranto
GSD	08/CEAR-06 – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
SSD	CEAR06/A – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	a) Tipologia di impegno didattico L'impegno didattico che si richiede al candidato sarà riferito agli insegnamenti del SSD CEAR06/A nei corsi di studio del Politecnico di Bari e ad attività complementari secondo quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo in materia di stato giuridico della docenza.



Specific duties of the Professor (Description of the position)	<p>b) Tipologia di impegno scientifico Svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle tematiche fondamentali del SSD CEAR06/A quali la meccanica delle strutture, dei solidi e dei materiali. L'impegno scientifico consisterà nello svolgimento di ricerca di alta qualificazione, nella promozione dell'attività di ricerca e organizzazione di gruppi di ricerca.</p> <p>a) Educational Commitment The teaching activity required to the candidate will be relate to the courses belonging to the Scientific Teaching Sector CEAR06/A at Politecnico di Bari and to complementary teaching activities according to the rules of Politecnico di Bari.</p> <p>b) Scientific Commitment The scientific activity will be focused on the fundamental topics of the Scientific Teaching Sector CEAR06/A: mechanics of structures, solids and materials. The scientific commitment will also consist in the development of a qualified research activity, the promotion of research activity and the organization of research groups.</p>
Trattamento economico previdenziale	Come previsto dalla normativa vigente
Salary and benefits	According to the national laws and regulations
Numero massimo di pubblicazioni	16
Maximum number of publications to be submitted for the evaluation	
Modalità di accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese	L'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese si riterrà assolto con la presentazione di pubblicazioni in lingua inglese
Assessment of the level of knowledge of English language	The assessment of the degree of knowledge of the English language will be considered fulfilled by the presentation of publications written in English.
Codice interno della procedura	PO.DICATECh.24c6.25.01

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura valutativa

Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa di cui all'art. 1 i professori di seconda fascia in servizio presso il Politecnico di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n.240/2010 nel gruppo scientifico disciplinare riferito alla procedura oggetto del presente bando ovvero per il settore concorsuale corrispondente, sulla base delle tabelle di cui all'allegato B al Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura di selezione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura valutativa.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura valutativa. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.



Non sono ammessi a partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla Legge 20 maggio 2016, n.76 con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nonché coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge n. 240/2010. Non possono, altresì, partecipare alla procedura di cui al presente bando:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del

D.P.R. 10/01/1957, n. 3;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposita domanda secondo lo schema "Allegato A" al presente bando.

La domanda deve essere inviata via PEC (Posta Elettronica Certificata) al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - Politecnico di Bari, all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it indicando nell'oggetto "**Procedura valutativa per la chiamata di n. 2 posti di professore di I fascia cod. PO.DICATEch.24c6.25.01**" entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente Avviso di indizione della procedura in parola sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento di identità in corso di validità. I files relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con files separati. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si fa presente, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, e, pertanto, non è necessario contattare gli uffici amministrativi per ulteriore conferma dell'avvenuta ricezione della PEC inviata.

L'invio della domanda tramite PEC deve essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

ART. 4

Contenuto delle domande di ammissione

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale, se cittadini italiani;
- 4) il luogo di residenza;
- 5) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);



- 6) la selezione a cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, la fascia, il gruppo scientifico disciplinare e l'eventuale profilo (settore scientifico-disciplinare), nonché il codice interno attribuito alla procedura;
- 7) di essere in possesso del seguente requisito:
 - ☐ professore di II fascia a tempo indeterminato in servizio presso il Politecnico di Bari, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n.240/2010 nel gruppo scientifico disciplinare riferito alla procedura oggetto del presente bando ovvero per il settore concorsuale corrispondente, sulla base delle tabelle di cui all'allegato B al Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura di selezione;
- 8) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 11) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di non essere in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla Legge 20 maggio 2016, n. 76, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo e di non avere inoltre un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata;
- 12) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
- 13) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla procedura ed i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale di insediamento e resi pubblici sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
- 14) di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione valutatrice saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
- 15) *solo per i cittadini non italiani*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail e, ove possibile, l'indirizzo PEC.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Ciascun candidato deve, inoltre, allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla procedura:

- a) *curriculum*, in lingua italiana ed inglese della propria attività scientifica, didattica e professionale, sottoscritto con firma autografa in originale o digitale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco, sottoscritto con firma autografa in originale o digitale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, nel limite massimo individuato nella tabella riportata nell'art. 1 del presente bando, e relativo elenco datato e sottoscritto con firma autografa o digitale. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo art. 5;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- e) elenco analitico di quanto allegato alla domanda.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono:

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato "B"**). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono:

produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono:

produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra procedura.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.



ART. 5

Pubblicazioni

I candidati dovranno allegare le pubblicazioni alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- invio in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25 MB, all'indirizzo di posta elettronica certificata politecnico.di.bari@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art.3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare i 25 MB, i candidati dovranno inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art. 3 del presente bando, indicando nell'oggetto **“Procedura valutativa per la chiamata di n. 2 posti di professore di I fascia cod. PO.DICATECh.24c6.25.01- Integrazione invio domanda ed allegati”**, numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del presente bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande relative al presente bando, non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni o altra documentazione.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni editate all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2/09/2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15/04/2004, n. 106, e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3/05/2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema allegato B, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

ART. 6

Esclusione dalla procedura valutativa

L'esclusione sarà disposta in qualsiasi momento dal Rettore con provvedimento motivato nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura valutativa.

Dell'inammissibilità alla valutazione sarà data comunicazione all'interessato.



ART. 7

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica a mezzo PEC, all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it.

ART. 8

Costituzione della Commissione di valutazione Adempimenti della Commissione

Per ciascuna procedura, la Commissione, nominata con decreto rettorale, è composta da cinque professori ordinari o docenti stranieri di elevata qualificazione e di posizione accademica di pari livello, di cui almeno quattro non appartenenti ai ruoli del Politecnico di Bari ovvero di uno stesso altro Ateneo. Uno dei componenti è individuato su proposta del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica; i restanti sono individuati dal Rettore in un elenco composto da almeno otto docenti proposti dal predetto Dipartimento e in accordo con quanto previsto ai successivi commi.

Il Rettore, prima di procedere all'emanazione del decreto di nomina, rende pubblica la delibera del Consiglio di Dipartimento, contenente la proposta di composizione della Commissione, inserendola sulla pagina web del Politecnico dedicata alla procedura di chiamata per un periodo non inferiore a dieci giorni.

I componenti della Commissione in ruolo presso Atenei italiani devono essere già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica *ex art.* 16, della Legge n. 240/2010 ovvero in possesso, alla data di individuazione da parte del Consiglio del Dipartimento, dei requisiti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile, e devono appartenere allo stesso gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione ovvero, in mancanza di appartenenti, allo stesso macrosettore concorsuale. La verifica è demandata al Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto, il quale può utilizzare a tal scopo le informazioni disponibili nelle banche dati bibliografiche "Web of Science" e "Scopus".

Non possono fare parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7 della Legge n. 240/2010.

Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura.

Dalla data di pubblicazione decorrono venti giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Il componente della Commissione di valutazione che versi in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 51 C.p.c. ha l'obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 del C.p.c. In ipotesi di coautoraggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa. Allo stesso modo, l'Amministrazione, ove accerti l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione, accertata con decreto rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante, ruoli che possono essere ricoperti da una stessa persona.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza degli stessi.



La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, e può svolgere a distanza tutte le proprie sedute con modalità che dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. Le eventuali sedute che prevedano colloqui con i candidati devono essere effettuate in presenza.

ART. 9

Svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e valutazione dei candidati

La Commissione, all'atto dell'insediamento, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati nonché i criteri da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli e di ciascuna pubblicazione, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011, n.

344. I criteri adottati sono trasmessi, con sollecitudine, al Responsabile del procedimento che provvede alla pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La Commissione valuta i candidati ammessi al procedimento di cui al presente bando sulla base:

- a. del curriculum;
- b. delle pubblicazioni scientifiche;
- c. dell'attività didattica documentata.

La Commissione esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e di ricerca svolta dal candidato. Qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi, esprimendo, inoltre, un giudizio complessivo su ogni candidato.

La Commissione formula un motivato giudizio sull'attività del/i candidato/i basato sulla valutazione analitica e l'attribuzione dei relativi punteggi agli elementi oggetto di valutazione di cui al Titolo I del *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*, emanato con il D.R. n. 741 del 07/07/2022.

La Commissione, a completamento dei propri lavori, individua il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito/sono stati banditi i posti in numero pari ai posti dichiarati come disponibili nell'ambito della procedura.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della medesima Commissione sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicato alla presente procedura. Il termine può essere prorogato, con provvedimento rettorale, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 10

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali di ciascuna seduta con i relativi allegati, devono essere siglati e firmati dai componenti della stessa Commissione e trasmessi sollecitamente, conclusi i lavori, al Responsabile del procedimento, come individuato al successivo art. 14, il quale, a sua volta, provvede ad inoltrarli alla Direzione per gli Affari Interni – Settore Reclutamento, Carriere e Formazione del personale – Ufficio Reclutamento (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione al competente Ufficio dell'Amministrazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>. Dalla data di



pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sulla pagina web decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 11

Chiamata

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato/i dichiarato/i idoneo/i per la conseguente deliberazione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia.

Alla deliberazione di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, seguirà il decreto rettorale di nomina con la data della presa di servizio.

Nel caso in cui il Dipartimento non effettui la proposta di chiamata di cui al precedente comma 1, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - Segreteria di Direzione e trattati per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato per il quale è avviata la procedura di nomina.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura selettiva in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Biagio D'Aquino - tel. 080.5963203 – e-mail: biagio.daquino@poliba.it.

ART. 14

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

ART. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché il "*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*", emanato con il D.R. n. 741 del 07/07/2022.

Bari, 03/12/2025



Il Direttore del Dipartimento
Prof. Ing. Leonardo Damiani